



## Rapporto sull'attività nel secondo semestre 2014:

### Castrazione/Sterilizzazione gatti

**1)** Nei primi giorni di ottobre sono stata contattata dalla Sig.ra E.R., che ha segnalato la presenza di una gatta incinta che si aggirava nella sua zona. La signora E. da da mangiare alla micia.

Il primo tentativo di cattura è fallito e alcuni giorni dopo (il 13 ottobre) la micia ha partorito, quindi non sarebbe stato possibile interrompere la gravidanza che era già quasi al termine.

I cuccioli non sono mai stati avvistati nella zona, mentre la mamma continua ad andare a mangiare nell'orto della Signora E. Lo svezzamento è terminato a metà dicembre: riproveremo a catturare mamma gatta per la sterilizzazione per gennaio/febbraio. Sarebbe da verificare con l'aiuto di altri volontari residenti in zona la presenza dei piccoli per la loro sterilizzazione

**2)** A metà dicembre il Sig. L. di Sinigo ha segnalato la presenza di una gatta con relativi figli (circa 5 – 6 mesi) nella zona artigianale vicino alla MEMC: dovrebbe trattarsi di due femmine e un maschio: la prima femmina è stata sterilizzata il 30 dicembre e verrà rilasciata sul territorio il 4 gennaio (dopo stallo per cura antibiotica). Entro gennaio verranno sterilizzati/castrati anche gli altri due gatti e rimessi sul territorio: non sembra plausibile l'adozione visto che sono abbastanza selvatici.

Dei tre gatti si occupa il Sig. L. che da loro da mangiare e un riparo.



### Animali Ospitati / Adottati



A luglio la volontaria J. ha aiutato L. a trovare casa a dei gattini trovati in un maso della Val Passiria. Ella (micetta nera) è stata in stallo da me solo un giorno ed è stata poi adottata dalla volontaria J., Marilyn (micia bianca e nera) è stata in stallo da me per due settimane ed è poi stata adottata dalla Signora P. R. di Sinigo.

Tutte e due le gattine sono state sterilizzate.



*Charly (17 ottobre)*



*Charly (17 novembre)*

Il 18 ottobre la volontaria J. mi ha portato un gatto adulto che vagava nella zona di Sinigo: il gatto non sembrava randagio, ma era visibilmente disidratato e non sembrava stare bene (sguardo opaco, inappetenza, diarrea)

Il 20 ottobre il gatto è stato portato dal Dott. Cattani per un controllo risultando positivo alla FIV (Felv negativa per fortuna). Il micio non poteva essere rimesso in libertà a causa del suo stato di salute e per non infettare altri gatti. Per accertare lo stato di avanzamento della malattia sono stati fatti radiografie e analisi del sangue: gli organi interni non sembrano compromessi ma si è già verificato l'ingrossamento dei linfonodi. E' stata iniziata una terapia con interferone ed integratori proteici associati ad una alimentazione particolarmente attenta all'apporto di proteine.

Le condizioni e lo stress del micio, chiamato poi Charly, sono migliorate con le settimane e il 9 dicembre Charly è stato finalmente adottato dalla Signora E. H. di Sinigo con l'aiuto delle due figlie. Rimango in contatto con la P., figlia della signora, per un aiuto economico per le spese sanitarie che saranno necessarie a Charly negli anni.



La notte del 15 novembre sulla statale Merano Bolzano ci siamo imbattuti in una macchina dei carabinieri che "seguiva" un pastore maremmano sotto una pioggia torrenziale. Ho chiesto spiegazioni al carabiniere nell'auto: stava aspettando l'accalappiacani ma gli avevano risposto che non sarebbe arrivato prima di 1 ora! Il cane poteva allontanarsi così mi sono offerta di portarlo a casa.

La mattina successiva ho chiamato l'accalappiacani per portarlo ai suoi proprietari ma il chip non aveva i dati corretti ed è stato portato in canile a Bolzano. Dopo numerose segnalazioni su FaceBook e Whatsapp sono riuscita a risalire ai proprietari e ad informarli che il cane era in canile: non sembravano particolarmente allarmati.

Il cane è stato riportato a casa ma la proprietaria, la Signora C. F., mi ha detto di non poter più tenere il cane, che si chiama Baloo, anche perché entro un paio di anni dovrà essere operato per displasia alle anche, operazione molto costosa.

Ho quindi iniziato a mettere appelli su Dolomiten, Alto Adige, FaceBook: ho ricevuto alcune richieste da Bolzano, Rio di Pusteria, ma alla fine si sono tutti tirati indietro. A fine dicembre ho iniziato a chiedere fuori regione.

Per verificare lo stato di salute del maremmano il 29 novembre l'ho portato dal Dott. Cattani per una radiografica: ha confermato che entrambe le anche sono da operare. Per ulteriore verifica il DVD della radiografica verrà portato alla Dott.ssa Spampinato e al Dott. Fruehauf non appena si troverà un'adozione (se il cane finisce in canile non ha senso sottoporlo ad un'operazione così invasiva e costosa).

Il cane dovrà anche essere castrato ma anche in questo caso attendiamo l'eventuale adozione.

Baloo verrà portato in canile entro gennaio. Mi sto adoperando per attrezzare la casa per un eventuale stallo per evitare il canile: una volta in canile Baloo diventerà proprietà del canile stesso e l'adozione sarà più complessa.

### **Altre questioni**

**1)** A luglio la Signora M. V. mi ha contattato per un consulto legale: il vicino dei suoi genitori ha denunciato il loro cane asserendo di essere stato morsicato mentre passeggiava lungo il marciapiede, in realtà il cane si trovava nel suo giardino e parlando si è scoperto che la persona in questione odia gli animali ed è arrivato alla denuncia solo per causare problemi ai genitori della Signora M.

Pare che il fantomatico vicino abbia anche causato la morte della gatta di un'altra vicina, ma la signora, molto anziana, non vuole sporgere denuncia.

Ora il tutto sta andando avanti per vie legali: ho suggerito di rivolgersi a un avvocato chiedendo casomai consiglio alla LAV di Bolzano, più informati in questo campo

**2)** A dicembre sono stata contattata dalla volontaria B.: in Via Leopardi qualcuno stava facendo una raccolta firme per allontanare una gatta randagia dal posto. Mi sono recata sul posto e ho fotografato la zona: la micia staziona su una rampa di proprietà di una officina, il proprietario (Sig. L.) non ha nulla in contrario, anzi, ama gli animali!

Ho chiesto informazioni anche alla LAV di Bolzano per inviare una lettera all'Amministratore del condominio, Dott. H. (che probabilmente non sapeva nulla dell'iniziativa) in cui si informava delle leggi attualmente in vigore a tutela dei gatti randagi.

Il giorno 17 dicembre si è tenuta l'assemblea di condominio ed è stato messo a verbale che la micia non verrà allontanata dalla zona. Non si è saputo chi fosse il promotore della raccolta firme ma molti dei condomini hanno preso le difese della gattina.

La responsabile della sezione Merano  
Samantha Haas